





**I.I.S. IPSIA“Marconi” Cosenza LS-ITC “Guarasci” Rogliano**

***SEDE: Cosenza IPSIA Diurno e Corso Serale***

***SEDE: Montalto Uffugo IPSIA – ITI (Chimica Ambientale)***

***SEDE: Rogliano Liceo Scientifico – Ist. Tec. Economico***

Il Dirigente Scolastico

Visto il D.Lgs. 77/2005;

Vista la L.107/2015;

Visto il Documento Miur del 8/10/2015 contenente le Linee Guida PCTO EX ASL A.S. \_\_\_\_\_\_;

Vista la convenzione stipulata con........................

Visto l' atto di individuazione da parte della Struttura Ospitante con la quale ha designato il Tutor formatore esterno

I N C A R I C A

NOME COGNOME ........... Tutor formatore esterno nell' ambito del progetto PCTO EX ASL/Modulo ...............

Il **tutor esterno,** selezionato dalla struttura ospitante, tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l’istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all’interno dell’impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza di alternanza;

b) favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

c) garantisce l’informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza;

f) fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l’efficacia del processo formativo.

Ai fini della riuscita dei percorsi di alternanza, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di **forte interazione** finalizzato a:

a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all’apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;

b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;

c) verificare il processo di attestazione dell’attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;

d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Il Tutor Il Dirigente scolastico

.................................... ......................................